



Sanremo 2026, Ermal Meta chi Ã¨: in gara con il brano âStella stellinaâ

Descrizione

(Adnkronos) â

Ermal Meta Ã¨ uno dei 30 concorrenti del Festival di Sanremo 2026 e questa sera, mercoledÃ¬ 25 febbraio, torna sul palco dell'âAriston per la seconda serata della kermesse canora.

In gara alla kermesse canora per la sesta volta. Il suo percorso include la vittoria nel 2018 con âNon mi avete fatto nienteâ in coppia con Fabrizio Moro e altre partecipazioni, tra cui nel 2010 e nel 2016 tra le âNuove proposteâ.

Ermal Meta nella prima serata del Festival si Ã¨ presentato sul palco dell'âAriston con un dettaglio sulla camicia: il nome Amal ricamato sul colletto. A Radiodue il cantante ha fornito la spiegazione: âHo scelto nomi di bambine palestinesi che sono morte durante quello che Ã¨ accaduto e che continua a succedere. Ho fatto cucire i nomi con la mia calligrafia, ogni nome andrebbe forse scolpito. E' un pensiero molto confuso perchÃ© mi emoziona moltoâ, ha detto.

Ermal Meta (âvento di montagnaâ in albanese) nasce il 20 aprile 1981 a Fier, in Albania, poi a 13 anni si trasferisce a Bari con la mamma, la sorella e il fratello. Fin dalla tenera etÃ , lâartista mostra una grande passione per il mondo della musica. Il debutto arriva nel 2006, quando entra come chitarrista nel gruppo âAmeba 4â e partecipa, sempre insieme alla band, al Festival di Sanremo nella sezione Giovani.

Nel 2007 fonda, a Bari, la band âLa Fame di Camillaâ con cui nel 2010 concorre nella sezione Giovani del Festival di Sanremo. Ermal Meta decide di separarsi dal gruppo e comincia a dedicarsi all'âattivitÃ di autore e scrive testi per artisti dal calibro come Emma, Francesco Renga, Marco Mengoni e Francesca Michielin.

Nel 2014 esce il suo primo singolo da solista, âLettera a mio padreâ, dove racconta il legame complicato con il papÃ . Meta partecipa nuovamente alla sezione Giovani di Sanremo venendo selezionato per la categoria Nuove Proposte dell'âanno successivo. E nel 2016 esce âUmanoâ, il suo primo album da solista. Nel 2017 Ã¨ in gara tra i Big di Sanremo con il brano âVietato Morireâ e si classifica terzo, ma il brano Ã¨ acclamato positivamente dalla critica e diventa un

successo radiofonico. Con lo stesso titolo, lancia il suo nuovo album che contiene il brano "Piccola anima", in collaborazione con Elisa.

Nel 2018 torna a Sanremo in coppia con Fabrizio Moro con il brano "Non mi avete fatto niente" e vincono la kermesse canora nella categoria Big. Torna nuovamente nel 2021 al Festival di Sanremo e si classifica terzo con il brano "Un milione di cose da dirti".

Meta è legato sentimentalmente a Chiara Sturdà, da cui ha avuto una figlia, Fortuna Marie, nata il 19 giugno 2024 e a cui ha dedicato l'album "Buona fortuna". Ospite a Verissimo il cantautore ha raccontato le complicità che ha affrontato la compagna Chiara durante la gravidanza e il parto. "Non ho potuto abbracciarla subito, perché è stato un parto travagliato", ha raccontato Eral Meta a Silvia Toffanin. Il cantautore non ha specificato quali complicità si sono verificate durante il parto, ma ha confessato che a salvare la bambina è stata proprio la sua compagna e mamma di Fortuna, Chiara Sturdà: "Ha avuto una gravidanza difficile. È stata un'eroina".

Eral Meta successivamente ha rivelato che Fortuna Marie non è la prima figlia. Il cantautore ha spiegato di essere diventato padre per la prima volta tre anni fa di due adolescenti che a giugno finalmente arriveranno in Italia e inizieranno a vivere con lui.

"La mia compagna Chiara ed io a breve avremo con noi le nostre altre due figlie, che finora sono state in un orfanotrofio in Albania. Le abbiamo conosciute che avevano 15 anni, ma, non essendo sposati, non potevamo adottarle. A giugno compiranno 18 anni e potranno venire a vivere con noi. Ma, le dico, sono già le nostre figlie da tre anni. Non ne ho mai parlato", ha raccontato Eral Meta nel corso di un'intervista a Vanity Fair.

L'artista le ha conosciute lavorando con questa casa famiglia che ospita bambine e ragazze spesso con storie terribili alle spalle. Da allora si vedono sempre: "O noi andiamo a trovarle o loro vengono qua, sono anni che siamo coinvolti in questa cosa". Nell'intervista Eral Meta ha spiegato anche il momento in cui ha capito di essere diventato padre delle due ragazze: hanno fatto una vacanza insieme e nel momento in cui sono andate via, un'estate, e mi sono reso conto che non avrei potuto più fare a meno di loro.

Nel 2018 al Festival di Sanremo Eral Meta e Fabrizio Moro hanno rischiato la squalifica dopo le accuse secondo cui "Non mi avete fatto niente" somigliava a "Silenzio", brano presentato nel 2016 a Sanremo Giovani. In realtà non si è trattato di plagio: l'autore Andrea Febo figurava tra le firme di entrambi i brani, quindi la somiglianza era legata alla condivisione della paternità artistica. Dopo le verifiche, la canzone è rimasta in gara e Meta e Moro hanno poi vinto il Festival.

Il brano mette al centro resistenza e speranza. "È una canzone che parla di resistenza e di speranza" ha rivelato Meta a RaiPlay e racconta di una bambina di Gaza, una ninna nanna. È la storia di una bambina palestinese senza nome la cui vita è stata stroncata dalla guerra, raccontata dal punto di vista di un uomo che si ritrova tra le mani la sua bambola.

Stella stellina

La notte si avvicina

Non basta una preghiera
Per non pensarci piÃ¹
Dalla collina si attende primavera
Ma non câ??Ã² quel che câ??era
Non ci sei piÃ¹ tu
Ho trovato la tua bambola
Mi Ã² sembrato di vederti ancora
Eri cosÃ¬ piccola
La stringevi fino a sera
Ã² passata giÃ unâ??eternitÃ
O solamente unâ??ora
Da quando nel cielo una nuvola
Risale dalla tua casa
Dalla mia casa
Stella stellina
La notte si avvicina
Non basta una preghiera
Per non pensarci piÃ¹
Dalla collina si attende primavera
Ma non câ??Ã² quel che câ??era
Non ci sei piÃ¹ tu
Ho cercato di strapparmi il cuore
PerchÃ© senza non si muore
Ma ho avuto paura nel mentre
Di non sentire piÃ¹ niente
Ho pensato anche di scappare

Da una terra che non ci vuole
Ma non so dove andare
Tra muri e mare non posso restare
Stella stellina
La notte si avvicina
Non basta una preghiera
Per non pensarci piÃ¹
Dalla collina si attende primavera
Ma non câ??Ã² quel che câ??era
Non ci sei piÃ¹ tu
Fiori in un cortile con le pietre intorno
Come le farfalle hai vissuto un giorno
Figlia di nessuno, melodia di un canto
Quello della gente che ti ha amato tanto
Oh, mia bambina, la notte Ã² nera nera
La rabbia e la preghiera non basteranno piÃ¹
Dalla collina verrÃ una primavera
Nel vento della sera ci sarai pure tu
Stella stellina
La notte si avvicina
Non basta una preghiera
Per non pensarci piÃ¹
Dalla collina verrÃ una primavera
Nel vento della sera ci sarai pure tu
Non ti ho dimenticato
Aspetto il tuo ritorno

Come le farfalle

Hai vissuto solo un giorno

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 25, 2026

Autore

redazione

default watermark